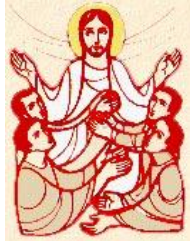


“Notiziario dell’Unità Pastorale “Beata Vergine della Neve”

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

27 Luglio 2025 – Edizione n°401



XVII Domenica del tempo ordinario

**«Avete ricevuto lo Spirito
che rende figli adottivi,
per mezzo del quale gridiamo:
Abbà! Padre!»**

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11, 1-13)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

“Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall’interno gli risponde: “Non m’importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il salto lo facciamo quando scopriamo di avere un’anima. E assecondando la nostra anima impariamo a dialogare con Dio. un Dio sconosciuto, inizialmente, salvo poi scoprire, lentamente, che quel dialogo ci porta altrove,

in un mondo sconosciuto. Ci si avvicina alla fede per sentito dire, poi, passo dopo passo, si fa esperienza del Dio di Gesù e ci si scopre amati e capaci di amare. Ci si scopre agapetoi, amati. È uno sguardo lieve, sottile, libero, puro, quello che scopriamo in noi. Vieni generato ad una vita nuova. Tu rimani lo stesso e così la tua vita, ma il tuo cuore e il tuo sguardo cambiano, si fanno profondi, vedi oltre l’orizzonte. Oltre il caos, le paure, le angosce, i luoghi comuni. Vedi il disegno nascosto nei secoli. Quando, finalmente, lasciati perdere i tanti pregiudizi, le cose che crediamo di credere, ci apriamo all’ascolto vero del messaggio evangelico. E, dopo avere seguito il Signore, dopo esserci seduti anche noi ad ascoltare la sua Parola, arriva un tempo in cui chiediamo, come fanno i discepoli: Maestro, insegnaci a pregare. Non chiedono: insegnaci delle preghiere. Quelle le sanno, come noi, brevi formule mandate a memoria. Ma quello che Gesù fa è altro. Nuovo. Intenso. Vero. Un vero e proprio incontro.

La preghiera. La preghiera ha bisogno di te, anzitutto: come sei, devoto o ateo, santo o peccatore. Ma un “tu” vero, non finto, non di facciata. La preghiera ha bisogno di un tempo: dieci minuti, per iniziare, il tempo in cui non sei proprio rimbambito o distratto, spegnendo il cellulare e isolandoti. La preghiera ha bisogno di un luogo: la tua camera, la metro, la pausa pranzo. La preghiera ha bisogno di una parola da ascoltare: meglio se il Vangelo del giorno, da leggere con calma e assaporare. La preghiera ha bisogno di una parola da dire: le persone che incontri, le cose che ti angustiano, un “grazie” detto a Dio. La preghiera ha bisogno di una parola da vivere: cosa cambia ora che riprendi la tua attività quotidiana? Venga lo Spirito promesso dal Signore, amici, lo Spirito che ci permette di vedere con uno sguardo diverso anche le cose che ci sembrano indispensabili alla nostra felicità, capendo, infine, che ciò che riteniamo un ostacolo insuperabile non è poi così importante risolverlo e – forse – non è neppure un ostacolo. Perché, nella preghiera, scopriremo che nulla ci può impedire di dire con verità: Padre. Nella preghiera scopriamo di essere amati e diventiamo capaci di amare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 20-7-2025 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 27 LUGLIO AL 3 AGOSTO 2025

Sabato 26 luglio - Santi Gioacchino e Anna

✘ **Ore 19:00 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione a cura delle parrocchie di Corticella e San Donnino;

Domenica 27 luglio - XVII Domenica del tempo ordinario

Durante le celebrazioni come ogni ultima domenica del mese, raccolta di beni per le famiglie assistite dalla Caritas della nostra UP

- ✘ **Ore 09:30 a Roncadella:** S. Messa;
 - ~~✘ **Ore 10:00 a Bagno:** S. Messa;~~
 - ~~✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;~~
 - ~~✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;~~
 - ✘ **Ore 11:00 a Masone:** S. Messa della sagra;
 - ✘ **Ore 11:15 a Corticella:** S. Messa;
-

Lunedì 28 luglio

Martedì 29 luglio - Santi Marta, Maria e Lazzaro

Mercoledì 30 luglio

Giovedì 31 luglio - Sant'Ignazio di Loyola

Venerdì 1 agosto - Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Sabato 2 agosto

✘ **Ore 19:00 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione a cura delle parrocchie di Sabbione e Roncadella;

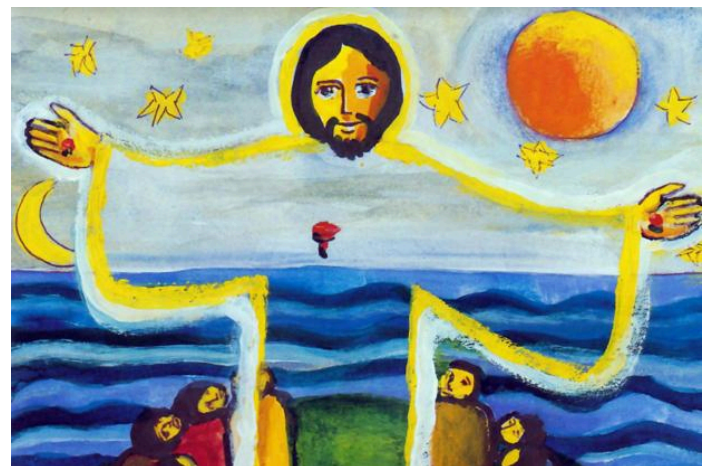
Domenica 3 agosto - XVIII Domenica del tempo ordinario

- ~~✘ **Ore 9:30 a Sabbione:** S. Messa;~~
- ✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa;
- ✘ **Ore 10:00 a Bagno:** S. Messa in memoria dei defunti Imelde, Giuseppe Iotti e famigliari; Maria Morlini; Stefano Giovanardi; famiglia Ferretti Ravazzini; famiglia Tirelli;
- ✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;
- ~~✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;~~
- ~~✘ **Ore 11:15 a Corticella:** S. Messa;~~

PER RICEVERE IL NOTIZIARIO

DIGITALE SCRIVI A

redazione@upbeataverginedellaneve.it



COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* **AVVISO REDAZIONALE:** sabato 2 agosto verrà pubblicato e diffuso un numero del **notiziario bisettimanale**, che riporterà gli appuntamenti dal 3 agosto al 17 agosto. Preghiamo chiunque si occupi di condividere avvisi, locandine e notizie liturgiche di tenere conto di queste tempistiche e **comunicare alla redazione anche gli appuntamenti della settimana di ferragosto entro venerdì 1 agosto**. Grazie.

* **Dal 22 luglio al 5 settembre don Jeannot sarà in Madagascar** in visita alla sua famiglia e alla sua diocesi. Accompagniamo uniti nella preghiera il suo viaggio.

* **Lunedì 28 luglio** i giovani della nostra UP partiranno per il **Giubileo dei Giovani**, raggiungendo il Papa a Roma. Si sono preparati molto nei mesi passati, sperimentando già a casa la forza del gruppo a sostegno della fede. Già ora sono un evidente seme di speranza per tutte le comunità. Preghiamo perché questo appuntamento sia un'occasione di incontro vivo dei fratelli e del Padre.

* **Promemoria:** durante il mese di agosto le S. Messe feriali continueranno ad essere sospese.

Parrocchia di Castellazzo

Sagra
MADONNA DELLA NEVE
1-2-3-4-5 AGOSTO 2025

1/8
ORE 21
Et spes nostra, salve
Elevazione spirituale in musica
per organo e mezzosoprano

2/8 ORE 19:30
CENA NEL PARCO
con
Gnocco fritto e salumi
anche da asporto

4/8
Adorazione eucaristica
dalle 20 alle 22

3/8 ORE 17:30
POMERIGGIO DI GIOCHI

5/8
ORE 20:45
Santa Messa
e a seguire processione con la
statua della Madonna

GRAZIE PER RODENGO!

Riassunto di gratitudine di un'educatrice dei ragazzi di II media

"Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. [...] Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. [...] Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici." (Gv 15, 9-13).

Questo è stato uno dei pezzi del Vangelo finali che abbiamo letto con i ragazzi. Questo è il riassunto più bello che ho del campeggio di seconda media, Rodengo, 2025! Sicuramente meglio di Lui non posso scrivere, ma posso ringraziare: posso ringraziare le famiglie e i ragazzi per la fiducia che ci hanno dato, per **aver deciso (abbiamo parlato molto di scelte)** di intrecciare le loro storie alle nostre per una settimana.

Posso ringraziare per il **tempo, per la fatica, per la bellezza dell'imparare a vivere insieme** e per la consapevolezza che senza la fatica della scalata, il paesaggio dalla cima non sarebbe così bello.

Posso ringraziare gli educatori per la scelta di provare ancora una volta a **fare la differenza**, anche se si torna stanchi e si fa fatica.

Posso ringraziare **le cuoche** per la pazienza e per la gioia che hanno portato (oltre che per i buonissimi piatti).

Posso ringraziare **l'Amore con la A maiuscola**, che ci ricorda che non basta vivere per se stessi per avere la gioia piena: dobbiamo vivere soprattutto per e con gli altri. Questo è il motivo per continuare nonostante la fatica; questo ed il sorriso dei ragazzi, le risate, le dediche dal profondo del cuore e la voglia di essere amici.

Il campeggio è la dimostrazione che si può stare insieme nonostante le difficoltà, le differenze e i litigi; **è la speranza di poter imparare a vivere insieme in pace.**

Non è solo svago o una vacanza, sono giorni di crescita in cui tutti insegnano qualcosa e tutti imparano qualcosa di nuovo.

Dopo tutto quanto è faticoso camminare se non lo si fa per mano con gli amici?

Ps.: abbiamo inoltre pregato tantissimo per tutti i ragazzi, gli educatori e le cuoche del mondo che non possono essere fortunati come noi, che non possono vivere la gioia di un campeggio perché vivono guerre, povertà, dolore... Questo ci ha fatto apprezzare ancora di più la nostra esperienza e vi chiediamo di ricordarli nelle vostre preghiere!

~Veronica

TI ASPETTIAMO A CASA, TERESA!

Ieri abbiamo ricevuto una bella notizia: **Teresa Carretti** ha incontrato i suoi fratellini, **Lucia e Giovanni**, unendosi finalmente all'intera famiglia.

Le piccole comunità della nostra Unità Pastorale che beneficiano della fede e del servizio di **Elena e Federico** (il gruppo famiglie, gli educatori, i giovani, il coro, il gruppo di discernimento per il diaconato, la Caritas, la scuola d'infanzia di Bagno...) condividono la loro profonda gioia e ringraziano Dio per l'esempio di Fortezza che hanno dimostrato a tutti, rendendo la Speranza giubilare concreta e viva. Buona vita tutti insieme, **che il Signore continui a vegliare sui vostri prossimi passi.**